



Ministero dello Sviluppo Economico

**DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI
COMMISSARIALI**

Descrizione della struttura

La Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali è articolata, in 7 divisioni, e svolge le seguenti funzioni:

- a) le funzioni di vigilanza sul sistema degli enti cooperativi che assommano, all'attualità, a 112.242. Si tratta di un dato globale che comprende anche le cooperative sottoposte a procedure concorsuali (fallimento e liquidazione coatta amministrativa) che quindi non sono soggette alla attività di vigilanza. Depurando il dato generale da queste fattispecie, il dato totale è pari a n. 104.653 cooperative.

Di esse, quasi 40.000 risultano aderenti alle associazioni nazionali riconosciute, mentre le cooperative non associate sono vigilate, in numero di 57.251, pari al 55% del totale, dalla direzione e per il residuo pari a n. 8681 cooperative dalle regioni a statuto speciale Sicilia, Trentino, Friuli e Val d'Aosta, mentre la Regione Sardegna ha ritenuto di mantenere la funzione di vigilanza in capo all'amministrazione centrale.

I dati di bilancio disponibili confermano che circa un terzo delle cooperative si colloca nella fascia di fatturato inferiore alla soglia dei 75.000 Euro; meno di 3.000 sono invece le cooperative che raggiungono un fatturato superiore ai 2 milioni di Euro.

I controlli previsti dalla legge sono mirati innanzitutto alla verifica della effettiva sussistenza dei requisiti di legge, in presenza dei quali gli enti cooperativi godono di una serie di vantaggi di natura essenzialmente fiscale. I controlli si articolano in una attività di revisione ordinaria a carattere biennale che viene effettuata dalle associazioni di rappresentanza alle quali le cooperative aderiscono o direttamente dal Ministero per le cooperative non aderenti, e in ispezioni straordinarie che riguardano anche le cooperative aderenti e vengono attivate in via esclusiva dal Ministero, sulla base di esposti e segnalazioni ovvero a campione. Purtroppo, per gran parte dell'anno 2015, l'attività di revisione è stata sospesa a seguito del sostanziale azzeramento dei fondi stanziati in bilancio, ma a seguito dell'afflusso di risorse ottenuto in sede di assestamento di bilancio è stato -almeno in parte- il recuperato il deficit operativo accumulato-

- b) vigilanza sulle società fiduciarie e di revisione e sulla liquidazione coatta amministrativa delle medesime. La vigilanza, nel corso dell'anno ha riguardato in particolare n. 289 società, di cui n. n. 208 autorizzate a svolgere attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende, n. 65 la sola attività fiduciaria e n. 16 unicamente attività di organizzazione e revisione contabile di aziende.
- c) vigilanza sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza. Al 31 dicembre 2015, i Gruppi di imprese in amministrazione straordinaria ammontavano complessivamente a 135 (114 procedure aperte ai sensi del d.lgs. 270/99 e 21 ai sensi del d.l. 347/03), dei quali n. 15 nella fase dell'esercizio d'impresa. Nel Gennaio del 2015 è stata in particolare avviata la procedura di amministrazione straordinaria relativa ad ILVA spa, successivamente estesa anche a società del medesimo gruppo.
- d) vigilanza di natura amministrativa e ordinamentale relativa ad alcuni enti e organismi pubblici soggetti al controllo del Ministero (Enea, ICE, Ente Nazionale per il Microcredito; Banco

Nazionale di prova; Cassa Conguaglio GPL e Fondazione Ugo Bordoni) e nei confronti di società in controllo pubblico (Invitalia e GSE).

Nel corso dell'anno 2015 gli stanziamenti ricevuti per le attività istituzionali, comprensivi delle risorse per il funzionamento e per il personale (al 31 dicembre, 122 unità), sono pari a 15.073.068,90 euro, cui vanno aggiunti euro 2.006.334,00 quali stanziamenti da trasferire all'Ente nazionale per il Microcredito.

Inoltre, si segnala lo stanziamento di euro 300.000.000,00 disposto ai sensi dell' art. 1, commi 3 e 5 del d.l. 191/2015, convertito con modificazioni dalla legge 1 febbraio 2016, n. 13, per le indilazionabili esigenze finanziarie del Gruppo ILVA in amministrazione straordinaria.

La Direzione non ha uffici territoriali ma si avvale della collaborazione degli Ispettorati Territoriali per la valutazione dei verbali delle revisioni ordinarie senza proposta di provvedimento.

I risultati raggiunti.

Accanto all'attività per così dire "ordinaria", di natura prevalentemente di natura provvedimentale che trova specifico riscontro e rendicontazione in termini quantitativi, la direzione è stata impegnata in attività di supporto/elaborazione normativa con particolare riferimento: all'attività della c.d. Commissione Rordorf per la riforma organica delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza: nel testo normativo varato nello scorso mese di luglio è stato previsto anche il riordino della disciplina dell'amministrazione straordinaria di cui al d.lgs. 270/99 ed al d.l. 347/03, riscrivendo l'istituto con riferimento sia alle dimensioni delle imprese da ammettere sia alle condizioni della ammissione e introducendo la figura di un attestatore per la verifica della sussistenza delle concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico; alle attività relative alla emanazione e conversione in legge del D.L. 4 dicembre 2015, n. 191, che interviene in particolare sulla disciplina per il trasferimento dei complessi aziendali delle Società del gruppo Ilva, disponendo altresì, in favore dell'amministrazione straordinaria un'erogazione di 300 milioni di euro, indispensabili per fare fronte alle indilazionabili esigenze di funzionamento.

Sul fronte della regolazione, nel corso dell'anno sono stati avviati contatti con l'ANAC in vista della definizione di un protocollo d'intesa volto alla collaborazione nell'esercizio dell'attività ispettiva sulle cooperative interessate da contratti pubblici e analoghi contatti sono stati avviati con il corpo della Guardia di Finanza. È stata inoltre predisposta ed inoltrata alla firma del Ministro una bozza di Decreto riguardante la vigilanza sulle associazioni di società cooperative e fondi mutualistici, settore in cui appare urgente intervenire con una regolamentazione delle attività ed è stato trasmesso alla DGROB, per il parere di competenza, lo schema di un codice di comportamento per gli ispettori delle società cooperative.

Sono stati adottati, infine, due Decreti, entrambi in data 23 febbraio 2015, riguardanti l'approvazione delle modalità di effettuazione delle ispezioni e una nuova modulistica e l'approvazione della nuova modulistica per le revisioni.

Per quanto attiene l'amministrazione straordinaria, è stata trasmessa all'ufficio di Gabinetto lo schema di una direttiva che disciplina i criteri per l'attribuzione di incarichi ad esperti da parte dei commissari delle procedure di amministrazione straordinaria.

Di seguito si evidenziano gli ulteriori atti significativi sotto il profilo organizzativo ed operativo.

- Verifica delle posizioni debitorie/creditorie delle società cooperative mediante il sistema di gestione PARIX oggetto di manutenzione evolutiva nel 2015 in base alla Convenzione stipulata con la società INFOCAMERE, che ha consentito all'Amministrazione di avviare 14.532 procedure di accertamento e messa in mora per mancati versamenti.
- Completamento della gara per la realizzazione di un primo progetto relativo alle attività di competenza della Divisione IV – Albi. Contributi enti cooperativi, in attuazione del piano di adeguamento e estensione dell'informatizzazione delle attività della Direzione.
- Verifica e correzione delle modalità di variazione di classificazione delle società cooperative vigilate all'interno Albo delle Cooperative. A tal riguardo, è stata introdotta un'apposita procedura interna volta ad assicurare la trasparenza delle variazioni in un'ottica di prevenzione della corruzione.
- Pubblicazione dell'Albo delle cooperative in una sezione ad hoc del sito MiSE.
- Avvio del censimento delle procedure di LCA e scioglimento in corso (il dato stimato ammonta a qualche migliaio), nelle more della acquisizione del sistema informativo complesso, del quale si è prima fatto cenno.
- Presentazione, all'atto della predisposizione degli elementi istruttori per la definizione delle proposte per la legge di stabilità, di una proposta per l'adozione di una norma volta all'esclusione delle disposizioni normative di cui all'art. 20, comma 1, lettere a) e c) della legge 31 gennaio 1992 (somme dovute dagli enti cooperativi a titolo di contributo), dall'elenco n. 1 allegato alla legge 24 dicembre 2007, n.244. La modifica proposta consentirebbe la riassegnazione diretta sul capitolo 2159 dello stato di previsione di spesa del Mise, di tutte le somme versate dalle cooperative a titolo di contributo biennale.
- Approvazione, con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30.10.2014, del modello del verbale di revisione per le Società di Mutuo Soccorso. Definizione, inoltre, delle modalità di versamento del 3% da parte delle medesime società.
- Avvio di una attività di monitoraggio degli enti vigilati dal Ministero individuando un approccio metodologico di elaborazione ed analisi di alcuni indicatori di bilancio per gli enti vigilati e le modalità di pubblicazione e condivisione dei risultati di tale analisi.
- Emanazione del decreto del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico, con il quale è stata disposta l'erogazione alla procedura di amministrazione straordinaria del gruppo Ilva dell'importo di euro 300 milioni.
- Predisposizione di un bozza di provvedimento per l'aggiornamento della normativa in materia di società fiduciarie e di revisione ed, in particolare, dei compensi da corrispondere agli esperti esterni all'Amministrazione di cui al D.M. 18/6/1993, con onere a carico delle società vigilate. La proposta della Direzione è stata recepita con il Decreto il D.M. 31/3/2016, abrogativo e sostitutivo delle disposizioni precedentemente vigenti;
- Emanazione del decreto del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico, con il quale è stata disposta l'erogazione alla procedura di amministrazione straordinaria del gruppo Ilva dell'importo di euro 300 milioni ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 5 del d.l. 191/2015, convertito con modificazioni dalla legge 1 febbraio 2016, n. 13. Tale atto si innesta in una complessa procedura che ha comportato

tra l'altro la richiesta al MEF di istituzione di apposito capitolo di bilancio nello stato di previsione del Ministero ed un'ulteriore richiesta, questa volta alla RGS per l'anticipazione di tesoreria nella misura dell'intero importo che è stato integralmente versato.

- Erogazione del contributo ordinario all'Ente Nazionale per il microcredito come stanziato dalla legge di bilancio del 2015, sul capitolo 2302 dello stato di previsione di questo Ministero (euro 2.006.335,00).

Le criticità e le opportunità

Un fattore di estrema criticità che ha inciso fortemente sull'espletamento delle attività ispettive ordinarie (revisioni sulle cooperative non aderenti ad Associazioni) è sicuramente rappresentata dalle insufficienti assegnazioni di risorse finanziarie destinate a finanziare l'attività di revisione e di ispezione straordinaria.

Come noto, i costi per lo svolgimento dell'attività di cui trattasi sono coperti, a norma di legge, dai versamenti che le società cooperative effettuano all'erario a valere su diversi codici tributo. Tali somme, in luogo della diretta e integrale riassegnazione dei fondi alla direzione competente (come avveniva fino al 2007) sono (solo parzialmente riassegnate unitamente a risorse derivanti da altre disposizioni normative) al cap. 1740 (Fondo da ripartire per le finalità previste dalle disposizioni legislative di cui all'elenco n. 1 allegato alla legge finanziaria 2008, per le quali non si dà luogo alle riassegnazioni delle somme versate all'entrata del bilancio dello stato), la cui dotazione finanziaria è determinata nella sua capienza massima all'atto della formazione del bilancio.

Tale meccanismo ha determinato negli ultimi anni, nella concreta attuazione, un divario tra le somme versate alle entrate dello Stato dalle cooperative e quanto effettivamente affluito ai capitoli gestiti dalla direzione: si passa dal 100% del biennio 2009/2010, all'82% del biennio 2011/2012, al 52% del biennio 2013/2014. superiore al 40 %.

La situazione è precipitata nell'anno 2015, nel quale, anche in conseguenza della utilizzazione del cap. 1740 per la copertura di altre disposizioni normative (art 21 del D. L. 4 giugno 2013, n. 63,) il capitolo 1740 è stato ridotto fino ad una dotazione complessiva effettiva di €3.275.137 per tutto il Ministero.

Di conseguenza, nonostante nel 2015 siano stati versati all'erario, per i soli codici tributo che riguardano l'attività di competenza di questa Direzione generale, ben 15.468.302,34 di euro, le somme riassegnate a questa Direzione sono state € 1.194.769,98, pari all'8% di quelle effettivamente versate. Conseguentemente la direzione è stata costretta a dichiarare la sospensione delle attività di revisione. La situazione è stata in parte corretta in sede di assestamento, con la destinazione al cap. 2159 di € 6.800.000,00, la cui effettiva disponibilità per l'impegno è stata ottenuta nel corso del mese di ottobre. Le somme disponibili sono state tutte impegnate, ma è evidente che le relative attività revisionali saranno svolte per la loro maggior parte nel corso dell'anno 2016 e non sarà pertanto possibile colmare -nell'arco del biennio- il deficit di attività causato dal blocco degli afflussi finanziari.

Pertanto, non può non sottolinearsi la necessità che gli stanziamenti non subiscano, nel futuro, tagli incongrui e si confida che nel nuovo Bilancio per azioni (che prevede l'abolizione generale dei Fondi da ripartire, in particolare del capitolo 1740, e la ripartizione delle relative risorse su capitoli abbinati alle singole azioni), sia tenuta in adeguata considerazione la specifica destinazione dei

contributi versati dalle società Cooperative, che corrisponde in buona sostanza al fabbisogno finanziario per l'espletamento dell'attività istituzionale del Ministero.

Le opportunità sono rappresentate senz'altro da una maggiore diffusione dei principi in materia di trasparenza ed anticorruzione che, attraverso un'attenta opera di sensibilizzazione della classe dirigente e di formazione per gli ispettori delle società cooperative, ha consentito di perfezionare i flussi di processo delle varie attività e assumere iniziative idonee per aumentare il livello di trasparenza dell'azione della Direzione.

Obiettivi individuali

La Direzione è articolata, in 7 divisioni.

La procedura di valutazione degli obiettivi individuali è stata regolarmente espletata ed ha evidenziato il raggiungimento degli obiettivi previsti. In particolare e con specifico riferimento al personale dirigente, tutti gli obiettivi individuali – assegnati, in conformità al Sistema di Valutazione, Trasparenza ed Integrità dei controlli interni, a tutti e 7 i Dirigenti di II fascia hanno registrato il raggiungimento del 100% del target.

Per quanto riguarda il personale non dirigente la procedura di valutazione ha evidenziato la seguente distribuzione dei punteggi:

Area	Pt_max	Pt_min	Pt_medio
III	25	21,50	24,73
II	25	16,50	24,47

Divisione	Pt_max	Pt_min	Pt_medio
I	25	22,50	24,57
II	25	24,00	24,85
III	25	24,00	24,80
IV	25	16,50	23,79
V	25	24,00	24,70
VI	25	24,00	24,73
VII	25	23,50	24,70
SEGR.	25	25,00	25,00

Risorse, efficienza ed economicità

In ordine alle risorse assegnate alla Direzione per le spese di funzionamento, deve rilevarsi che le stesse sono quasi integralmente attribuite in gestione unificata alla DGROB. Per quanto riguarda gli adempimenti di competenza, si può affermare che le richieste e le segnalazioni relative agli interventi di manutenzione e di approvvigionamento sono state sempre tempestivamente inoltrate agli uffici competenti.

Per quanto riguarda le risorse disponibili gestite direttamente sono state interamente impegnate e per la maggior parte liquidate, grazie ad un efficace coordinamento delle procedure di pianificazione contabile-finanziaria e pagamento.

Obiettivi strategici

Al riguardo non si segnalano variazioni intervenute nel corso dell'anno.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 379 - Rafforzamento delle politiche a favore del movimento cooperativo attraverso la regulatory review e la qualificazione dell'attività di revisione e di vigilanza, con particolare riferimento alle cooperative spurie.

Descrizione obiettivo:	Rimozione degli ostacoli alla concorrenzialità del sistema imprenditoriale cooperativo, anche attraverso il confronto con i soggetti coinvolti (istituzionali e associazioni) mediante la definizione di criteri ed eventuali strumenti normativi intesi ad eliminare le cosiddette cooperative spurie, in base alla realizzazione di un piano speciale di revisioni e ispezioni straordinarie mirato alla emersione ed eliminazione del fenomeno		
Ambito obiettivo:	integrità e prevenzione della corruzione		
Peso:	100%		
Indicatori:	Programma straordinario operativo Incarichi assegnati/incarichi da assegnare		
Target:	Programma straordinario ispezioni	-	1/1
	Incarichi assegnati/incarichi da assegnare	-	50/50
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: n. 13 unità (1,15 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: € 67.879,00		
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: n. 13 unità (1,15 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: €74.840,00		
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	>100%		
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	+ 30%		
Note:	In seguito alla segnalazione del Ministero del Lavoro, l'indagine prevista su di un campione di 50 società è stata estesa ad altre 15 cooperative.		

Obiettivi e piani operativi

Obiettivo Operativo 1: Predisposizione di un programma straordinario di ispezioni intese a monitorare le cosiddette cooperative spurie coinvolgendo gli altri soggetti interessati (Associazioni nazionali della cooperazione e altre Amministrazioni) al fine di individuare eventuali modifiche normative ed amministrative intese a contrastare il fenomeno delle false cooperative

Indicatori:	Report incarichi assegnati /incarichi da assegnare
-------------	---

Target:	1 report 100% (50/50)
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: n. 13 unità (1,15 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: € 67.879,00
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: n. 13 unità (1,15 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: €74.840,00
Valore consuntivo dell'indicatore:	1 report 65/50
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	>100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	+ 30%
Note:	In seguito alla segnalazione del Ministero del Lavoro, l'indagine prevista su di un campione di 50 società è stata estesa ad altre 15 cooperative.

Obiettivi Strutturali

Obiettivo Strutturale 44: Attività amministrativa, sanzionatoria e di vigilanza e relativo contenzioso. Emanazione di provvedimenti di autorizzazione, sanzionatori e comunque connessi all'attività di vigilanza. Liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e di revisione, delle società ad esse collegate o delle società esercenti l'attività in assenza di autorizzazione. Attività ispettiva periodica e straordinaria.

Indicatori:	Provvedimenti emanati/Provvedimenti da emanare Bilanci esaminati/bilanci da esaminare Report
Target:	n. 200 n. 298 1 report
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: n. 7 unità (7 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: €413.157
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: n. 7 unità (7 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: €455.548
Valore consuntivo dell'indicatore:	n. 200 n. 298 1 report
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100% 100% 100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	-

Obiettivo Strutturale 91: Gestione dell'Albo delle società cooperative (DM 23/06/2004) e dell'Albo nazionale delle società cooperative edilizie attraverso sportelli virtuali.

Indicatori:	Domande di iscrizione o variazione evase/Domande di iscrizione o variazione pervenute Proposte di iscrizione o variazione istruite/Domande di iscrizione o variazione pervenute
Target:	n. 400 n. 600
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: n. 11 unità (9,5 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: €649.246
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: n. 11 unità (9,5 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: €618.243
Valore consuntivo dell'indicatore:	n. 320 n. 600
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100% 100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	-
Note	Alla data del 31.12.2016 sono pervenute 320 domande di variazione rispetto alla 400 preventivate sulla base del flusso degli anni precedenti. Pertanto , essendo le stesse tutte evase, l'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Obiettivo Strutturale 359: Attivazione delle procedure di Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi - Gestione amministrativa delle procedure di amministrazione straordinaria.

Indicatori:	Procedure attivate/procedure da attivare Atti emessi / Atti da emettere
Target:	n. 10 n. 500
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: n. 11 unità (11 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: € 560.712
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: n. 7 unità (7 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: €300.715.861
Valore consuntivo dell'indicatore:	n. 10 n. 500
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100% 100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	-

Obiettivo Strutturale 360: Attività di vigilanza sugli enti extracooperativi assegnati alla competenza della DGVESECGC.

Indicatori:	Bilanci controllati/bilanci pervenuti Atti di vigilanza adottati/richieste pervenute
Target:	n. 13 n. 50
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: n. 6 unità (5,75 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: €2.345.714
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: n. 6 unità (5,75 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: €2.380.535
Valore consuntivo dell'indicatore:	n. 13 n. 71
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100% >100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	0% + 42%
Note	Alla data del 31.12.2016 sono pervenute 71 richieste alle 50 preventivate sulla base del flusso del 2014, unico anno di riferimento

Obiettivo Strutturale 361: Vigilanza sulle società cooperative: gestione delle attività relative alle revisioni periodiche e alle ispezioni straordinarie.

Indicatori:	Incarichi assegnati/Incarichi da assegnare Istruttorie a campione effettuate/ istruttorie a campione da effettuare
Target:	n. 15.200 n. 1.000
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: n. 23 unità (21,15 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: € 1.248.323
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: n. 23 unità (21,15 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: €7.582.056
Valore consuntivo dell'indicatore:	n. 10.809 n. 1.000
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	71% 100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	- 29%
Note	A causa dell'assegnazione tardiva ed in misura largamente inferiore alle previsioni stimate in base agli anni precedenti le revisioni sono state assegnate solo nell'ultima parte dell'anno in un numero ridotto.

Obiettivo Strutturale 362: Attuazione delle procedura di liquidazione coatta amministrativa - Gestione amministrativa delle procedura delle liquidazioni coatta amministrative.

Indicatori:	Procedure attivate/procedure da attivare Atti emessi/atti da emettere
Target:	n. 700 n. 610
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: n. 25 unità (23,75 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: 1.401.783
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: n. 25 unità (23,75 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: €2.608.279
Valore consuntivo dell'indicatore:	n. 700 n. 610
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100% 100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	-

Obiettivo Strutturale 363: Attuazione delle procedure di scioglimento per atto delle autorità ex art. 2545 septiesdecies e delle gestioni commissariali ex art. 2545 sexiesdecies.

Indicatori:	Procedure attivate/procedure da attivare Atti emessi/atti da emettere
Target:	n. 200 n. 200
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: n. 16 unità (14,42 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: 850.904
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: n. 16 unità (14,42 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: €1.583.268
Valore consuntivo dell'indicatore:	n. 200 n. 200
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100% 100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	-

Obiettivo Strutturale 376: Pianificazione finanziaria, coordinamento giuridico delle attività contrattuali e monitoraggio delle attività amministrative giuridiche e di contenzioso anche ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 ai fini della prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione - Semplificazione e razionalizzazione della legislazione vigente, supporto e segreteria della Commissione centrale delle cooperative.

Indicatori:	Azioni di coordinamento assunte Report sul contenzioso
-------------	---

Target:	n. 10 n. 1
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: n. 10 unità (10 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: 590.223
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: n. 10 unità (10 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: €650.782
Valore consuntivo dell'indicatore:	n. 10 n. 1
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100% 100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	-

Obiettivo Strutturale 377: Accertamento delle somme dovute dalle società cooperative a titolo di contributo di revisione e di quota sugli utili d'esercizio;

Indicatori:	Accertamenti effettuati/accertamenti da effettuare
Target:	n. 1.380
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	Risorse umane: n. 8 unità (6,30 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: 371.840
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	Risorse umane: n. 8 unità (6,30 anni/persona) Risorse finanziarie stanziare: €490.993
Valore consuntivo dell'indicatore:	n. 10000
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	>100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	+ 725%
Note	La manutenzione evolutiva realizzata nel corso del 2015 sul sistema Parix ha consentito l'emissione di un numero di accertamenti estremamente elevato rispetto alla previsioni